



## COMUNE DI MONTEPULCIANO Provincia di Siena

Pratica n. 23 del 22/01/2021

### AREA AMMINISTRATIVA DETERMINAZIONE N. 50 Del 22/01/2021

**OGGETTO: SEGRETARIO GENERALE - DIRITTI DI ROGITO 4° TRIMESTRE 2020 – LIQUIDAZIONE**

#### IL RESPONSABILE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 "**Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**", che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO il secondo comma dell'art. 109 dello stesso D. Lgs. N.267/2000 relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

VISTO il decreto del Sindaco di conferimento delle suddette funzioni dirigenziali ai responsabili di area;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs 18.8.00, n. 267, nonché art. 151, comma 4, del citato D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.Lgs 118/2011;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 9.9.2019 avente per oggetto "Uffici e Servizi Comunali – Adeguamento e aggiornamento organizzazione della struttura comunale e approvazione organigramma - Determinazioni", esecutiva ai sensi di legge;

VISTI e richiamati:

- l'art.163, 1° comma, del TUEL: che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i

pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”

- l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 30.12.2019 avente per oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2020-2022 – Nota di aggiornamento - Approvazione”, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 30.12.2019 avente per oggetto “Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati - Approvazione”, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 27.01.2020 avente per oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2020 – Approvazione parte finanziaria” e la delibera della Giunta Comunale n. 31 del 3.2.2020 avente ad oggetto “Piano obiettivi e Performance 2020/2022”;

**PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 40 della Legge 8 giugno 1962 n. 604 e ss.mm. i Comuni sono obbligati alla riscossione dei diritti di segreteria sui contratti e sui certificati di qualunque natura;
- che l'art.10, comma 2 bis del DL 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, ha previsto che “negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'art.30, secondo comma, della legge 15/11/1973 n. 734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604 e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento”;

**RICHIAMATA** la pronuncia della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n.18/2018 che ha esaminato le pronunce delle varie Sezioni delle Corti dei Conti che si sono susseguite in merito, stabilendo, in sintesi, che i diritti di rogito competono ai Segretari comunali di fascia C, nonché ai Segretari comunali appartenenti alle fasce professionali A e B, nell'esercizio delle loro funzioni presso i piccoli enti privi di figure dirigenziali;

**DATO ATTO** che questo ente non ha istituito all'interno della dotazione organica vigente figure dirigenziali, giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 304 del 29/10/2018;

**RICHIAMATA** la nota operativa n. 9/2019 del Segretario Comunale, emanata nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 97 c.4 lett. c) D.Lgs. 267/2000, con la quale detta gli indirizzi in materia di corresponsione dei diritti di rogito, e, nell'incertezza interpretativa perdurante, per “mero tuziorismo” chiede di aderire all'orientamento secondo il quale gli emolumenti corrisposti sono da intendersi al lordo degli oneri riflessi e fiscali;

**RICORDATO** che:

- con deliberazione in data 16 ottobre 2018 la Corte dei Conti del Veneto - decisione n. 400/2018/PAR ha elaborato un orientamento, sostenuto anche dalla sezione delle autonomie della Corte dei Conti. Quest'ultima, con deliberazione 15/2008 aveva infatti sottolineato che “è proprio la necessità di tenere conto dei principi generali

dell'ordinamento che esclude di poter accedere ad una interpretazione della norma di cui trattasi nel senso di darne una lettura secondo cui i diritti di rogito possano essere commisurati allo stipendio teorico annuo anche in assenza di effettivo servizio svolto" per cui gli stessi sono erogabili solo ove vi sia l'effettivo espletamento della funzione di ufficiale rogante e il limite del quinto va calcolato sul salario effettivamente percepito;

- la determinazione del limite del quinto posto dall'art. 10 comma 2 bis del D.L. 90/2014 rimane unico anche nel caso di atti rogati in enti diversi;

RILEVATO che nel 3° trimestre 2020 non sono stati stipulati atti che determinano la maturazione e successiva corresponsione dei diritti di rogito al Segretario Comunale in qualità di ufficiale rogante;

VISTO il prospetto riepilogativo dei diritti di rogito del 4° trimestre 2020 spettanti al Segretario Comunale Dott. Nardi Giulio per € 2.704,21;

RICHIAMATA la determinazione n.1625/2020 con cui è stato assunto giusto impegno di spesa nel competente capitolo del bilancio di previsione 2020;

RITENUTO di dover liquidare per il 4° trimestre 2020 la somma di € 2.704,21, al lordo di oneri ed irap, e procedere con la liquidazione al Segretario Comunale nel primo stipendio utile, sulla base dei presupposti sopra indicati;

VISTO il T.U.E.L. n°267 del 18/08/2000;

VISTO l'art.36 del vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art.153 – comma 5° - TUEL del 18/08/2000, n°267;

VERIFICATA l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del vigente piano triennale anticorruzione e del codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTO in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

## DETERMINA

- La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/90 e s.m.i.;
- di dare atto che la somma da liquidare quale diritti di rogito per il 4° trimestre 2020 spettanti al Segretario Comunale risulta essere pari ad € 2.704,21;
- di liquidare, per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 2.704,21, al lordo di oneri ed irap, al Segretario Comunale Dott. Nardi Giulio, imputandola, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.

4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, in considerazione dell'esigibilità della medesima, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

<b>CAPITOLO</b>	<b>Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)</b>	<b>2021 Euro</b>
102106 Imp.4280/2020	01.01.01.01.008	€ 2.704,21

- di liquidare e pagare nel primo stipendio utile le somme dovute al Segretario Comunale per quanto di competenza;
- di dichiarare economia di spesa di € 295,79 sull'impegno 4280/2020 al cap. 102106;
- di dare atto che gli emolumenti da liquidare sono intesi al lordo di tutti gli oneri riflessi e fiscali ivi compresi quelli che la legge pone a carico dell'ente locale aderendo, stante l'incertezza interpretativa perdurante, all'orientamento della Sezione delle Autonomie con delib. 21/2015/QMIG;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) punto 2 del D.L. 78/2009, il programma dei pagamenti conseguenti alla spesa in oggetto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, fatto salvo diverso parere del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;
- di comunicare il presente atto al Segretario Comunale;
- di disporre che la presente deliberazione venga inserita nel sito istituzionale del Comune nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 relativamente alla sezione performance del personale;
- di dare atto che avverso il presente atto chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, al Tar Toscana o, in alternativa entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, al Presidente della Repubblica

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
**Torelli Grazia**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005*



# COMUNE DI MONTEPULCIANO

## Provincia di Siena

Rif. Atto: n.50 del 22/01/2021

Oggetto: **SEGRETARIO GENERALE - DIRITTI DI ROGITO 4° TRIMESTRE 2020 – LIQUIDAZIONE**

---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria in relazione al disposto di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime visto Favorevole in merito alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa

NOTE: CAP. 102106 Imp.4280/2020 01.01.01.01.008 € 2.704,21 SI DICHIARA  
UN'ECONOMIA DI SPESA DI € 295,79 ALL'IMP. 4280/2020 CAP.102106

Montepulciano, lì 23/01/2021

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
GAMBINI SIMONETTA

---

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005*